

INTERVISTA SILVIA D'ARINO – POLIMISPORT

Sin da piccola ha sempre praticato sport, ora trova stimolante e divertente essere dal lato dell'organizzazione.

Quest'anno hanno aperto la Poli league(?) (tornei invernali), ci sono 721 studenti in questa edizione (più degli anni precedenti poiché hanno più disponibilità per i campi da calcio), quelli primaverili 2023 (sono più discipline quindi ci sono solitamente più partecipanti) sono arrivati ad 800 iscritti, le cifre sono tra i 600 e gli 800.

Utilizzano esclusivamente l'arena ed i campi del Giuriati.

Lavorano in collaborazione con la società sportiva in aus(?) del polimi (polisportiva) al Giuriati che gestisce la parte riguardante il Giuriati e alcune attività. Lei crea un calendario sulle possibili squadre che vuole ottenere e ad ogni edizione si cerca di aumentare il numero, su questa base compila il calendario con orari e date trovando il giusto equilibrio che non va a discapito di nessuno.

Riguardo il finanziamento, gli arbitri sono presi dalla polisportiva. Loro come servizio sport hanno dei fondi da parte del politecnico che utilizzano per le attività.

Come canale di comunicazione per farsi conoscere utilizzano per la parte online post e storie su instagram e facebook, la newsletter politamtam, attaccano volantini per tutto il campus oppure tramite il passaparola. A coloro che hanno precedentemente partecipato alle attività mandano mail per avvisarli delle nuove edizioni. Non hanno fatto test per vedere quale è il mezzo più efficace.

Maggiormente fanno richiesta squadre già pronte, si rivolgono anche persone che non hanno una squadra ed in questo caso consigliano o di utilizzare i loro social per cercare compagni oppure di cercare/scrivere un annuncio sul loro gruppo facebook TEAMDER :/ oppure sono loro organizzatori a segnare i numeri delle persone singole e farle mettere in contatto con chi cerca dei compagni per la propria squadra. Non ci sono molte persone singole a fare richiesta (una decina).

Non richiedono squadre del proprio livello, perdipiù lo stesso corso di studio, nessuno ha mai avuto delle vere esigenze. L'obiettivo di questi tornei è quello di promuovere lo sport come strumento di aggregazione e partecipazione, fare in modo che gli studenti interagiscano tra loro, formino un gruppo e quello di dare un'esperienza al 100% universitaria. L'importante è saper un minimo giocare e prenderla con lo spirito giusto.

Problemi dal punto di vista organizzativo non ce ne sono molti (se vi interessano audio minuto 16) Forse sarebbe da rendere più flessibile il loro gestionale.

Il suo consiglio per coloro che devono organizzare eventi sportivi è quello di concentrarsi sul tipo di sport/evento che si vuole organizzare, partire da capire se è un evento che riguarda un unico sport o dei tornei. Prima di buttarsi nell'organizzazione capire quali sono gli obiettivi (es promuovere lo sport, l'evento ecc..), il target e dopodiché iniziare a sviluppare quello che serve avendo un budget, dei fornitori, il materiale, le tempistiche.